

REGIONE SICILIANA



**Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Lavoro**

Art. 13, Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 e successive modificazioni

Avviso 1/2024

MISURE DI SOSTEGNO PER L'OCCUPAZIONE

- **Beneficiari:** professionisti ed imprese, incluse le microimprese e le piccole e medie imprese, aventi un'unità produttiva o che attivino un'unità produttiva nel 2024, nel territorio della Regione Siciliana
 - **Importo totale del sostegno previsto dall'Avviso:** € 100.000.000,00
 - **data apertura prevista e data di chiusura:** a sportello fino ad esaurimento delle risorse
 - **area geografica interessata:** Regione Sicilia
 - **Direzione Generale referente:** Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
- **Contatti del Dipartimento.**
- | | |
|--------|---|
| Pec | dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it |
| email: | servizio2diplav@regione.sicilia.it |
| | servizio3diplav@regione.sicilia.it |

Indice

- Articolo 1 - Premessa
- Articolo 2 - Oggetto e finalità
- Articolo 3 - Risorse
- Articolo 4 - Soggetti che possono presentare domanda di Contributo
- Articolo 5 - Destinatari (Lavoratori)
- Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili
- Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle domande
- Articolo 8 - Attività Istruttoria
- Articolo 9 - Obblighi del Soggetto ammesso al contributo
- Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento
- Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari
- Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili
- Articolo 13 - Norme per la gestione delle attività
- Articolo 14 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo
- Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati
- Articolo 16 - Informazione e pubblicità
- Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy
- Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale
- Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento
- Articolo 20 - Clausola di salvaguardia
- Articolo 21 - Foro competente
- Articolo 22 - Allegati

Articolo 1 - Premessa

L'Avviso è finanziato con risorse regionali finalizzate a migliorare l'accesso all'occupazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare le donne ed i giovani, i disoccupati, i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché personale proveniente dalle imprese in stato di crisi o di insolvenza, negli anni 2021, 2022 e 2023 o situate in area di crisi industriale complessa.

L'intervento, la dotazione finanziaria e la sua ripartizione è stata individuata dall'art. 13 della L.R. 16 gennaio 2024, n. 1 pubblicata sulla G.U.R.S. Parte Prima del 20 gennaio 2024 n. 4.

La dotazione finanziaria di cui al comma 6 dell'art. 13 della L.R. n. 1/2024 e la sua ripartizione sono state rimodulate con l'art 23 della Legge Regionale 18 novembre 2024, n. 28 pubblicata sulla G.U.R.S. Parte Prima del 20 novembre 2024 n. 51.

Nel dettaglio la spesa a valere sulla Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale, Programma 3 - Sostegno all'occupazione del bilancio della Regione Siciliana:

MISSIONE	PROGRAMMA	E.F. 2024	E.F. 2025	E.F. 2026	TOTALE
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	-	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 100.000.000,00

Articolo 2 - Oggetto e finalità

Questo Avviso vede quali **principali destinatari le persone non occupate** (come specificato al successivo art. 5), nella logica di favorire l'inserimento lavorativo di una platea più ampia possibile di lavoratori contribuendo all'abbattimento dei costi del lavoro sostenuti da professionisti ed imprese che realizzano assunzioni a tempo indeterminato e le mantengono nel tempo, anche favorendo la trasformazione dei contratti a termine già esistenti o l'assunzione di lavoratori licenziati da aziende che versino in stato di crisi o che risultino impiegati in rami di azienda oggetto di cessione.

Detto abbattimento, da realizzarsi attraverso l'erogazione ad imprese e professionisti, esclusivamente, come previsto dal comma 7 dell'art. 13 della citata L.R. 1/2024, **subordinatamente all'autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea**, di un contributo, di seguito denominato **"Contributo"**, articolato nel seguente modo:

1. Il contributo è riconosciuto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato che si **realizzano dal 01 gennaio al 31 dicembre 2024**.
2. Il contributo è erogato a professionisti ed a imprese, incluse le microimprese e le piccole e medio imprese aventi unità produttiva o che attivino una unità produttiva nel 2024, nel territorio della Regione Siciliana.
3. Il contributo massimo di 30.000,00 euro nel biennio 2025-2026, per ciascun lavoratore contrattualizzato, per le nuove assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2024, così come previsto dal primo capoverso del comma 1 dell'art. 13 della L. R. n. 1/2024 e s.m.i.

4. Nel biennio 2025-2026 l'importo massimo del contributo può essere aumentato di un ulteriore contributo di 10.000,00 euro nel caso in cui la lavoratrice/il lavoratore rientri in una delle sottoelencate fattispecie:
 - a. lavoratori provenienti da imprese aventi sede e operanti esclusivamente fuori dal territorio italiano da almeno ventiquattro mesi;
 - b. lavoratori di età pari o superiore ai 50 anni;
 - c. donne a prescindere dall'età anagrafica;
 - d. lavoratori di età compresa tra i 18 e i 59 anni privi dei requisiti per accedere al beneficio di cui all'art. 1 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.
5. Il contributo, vedi ultimo capoverso del comma 1 dell'art. 13 della L. R. n. 1/2024 e s.m.i., è erogato anche in caso di assunzione dei lavoratori di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e successive modificazioni (*Lavoratore sportivo*).
6. Il contributo di cui al presente avviso, come previsto al comma 2 dell'art. 13 della L. R. n. 1/2024 e s.m.i., spetta altresì nel caso di assunzione di personale proveniente dalle imprese, incluse le microimprese e le piccole e medie imprese, aventi un'unità produttiva o che attivino un'unità produttiva nel 2024, nel territorio della Regione Siciliana, in stato di crisi o di insolvenza negli anni 2021, 2022 e 2023 o situate in area di crisi industriale complessa. Il predetto contributo è concesso altresì per le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori licenziati per riduzione di personale da imprese in stato di crisi nei sei mesi precedenti o impiegati in rami di azienda oggetto di cessione da parte delle medesime imprese.
7. In qualsiasi caso il contributo richiesto non può essere superiore al costo complessivo annuo per il lavoratore, sostenuto dal datore di lavoro al netto di eventuali altri incentivi. Nel caso di richiesta difforme sarà proposta all'istante, in fase di valutazione dell'ammissibilità della richiesta, una rimodulazione dell'importo del contributo.
8. Nel caso di lavoratore con contratto di lavoro a tempo parziale, il calcolo è ponderato in base al rapporto tra il numero delle ore previste nel contratto individuale sottoscritto e il numero delle ore che costituiscono l'orario normale di lavoro dei lavoratori a tempo pieno stabilito dal C.C.N.L. di categoria applicato. Non potranno essere finanziati rapporti di lavoro con part-time inferiore al 50% delle ore che costituiscono l'orario normale di lavoro dei lavoratori a tempo pieno stabilito dal C.C.N.L. di categoria applicato.
9. Il contributo spetta ai professionisti e alle imprese, incluse le microimprese e le piccole e medie imprese, che non abbiano proceduto nei tre mesi precedenti l'assunzione ne' procedano nei dodici mesi successivi alla stessa a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o a licenziamenti collettivi ai sensi della legge 23 luglio 1991, n. 223, nei confronti di lavoratori inquadrati con la medesima qualifica nella stessa unità produttiva. Sono escluse da questa previsione le imprese di cui al precedente punto 6.
10. Così come previsto dal comma 8 dell'art. 13 della L. R. n. 1/2024, nel caso di nuove assunzioni i contributi previsti sono erogati esclusivamente se il lavoratore, al momento dell'assunzione, **versava da almeno tre mesi in stato di disoccupazione**, al fine dell'accertamento dello stato della disoccupazione rileva la data in cui è stata resa sul sistema informatico la DID - Dichiarazione di Immediata Disponibilità (stato DID "inserita"). Lo **stato di inoccupazione** oggi non trova più definizione all'interno del sistema giuridico Italiano.

In sintesi, la Regione Sicilia intende:

- favorire l'accesso e la stabilità dell'occupazione sostenendo misure di sostegno basate sul riconoscimento di un contributo per l'avvenuta assunzione di soggetti disoccupati o per la stabilizzazione di lavoratori con contratti a termine, oltre ad adottare misure di contrasto alle crisi aziendali che portano a riduzioni di personale.

I target che si intendono raggiungere con il presente avviso, sono:

- aumentare l'occupazione di persone non occupate;
- favorire la stabilizzazione dei rapporti a termine incentivando la trasformazione degli stessi a tempo indeterminato;
- occupazione di soggetti fragili o distanti dal mercato del lavoro;
- intervenire nei settori di crisi favorendo la ricollocazione dei lavoratori in altre aziende.

La durata del presente avviso, **coincide con le assunzioni e/o le trasformazioni che si realizzano dal 01 gennaio al 31 dicembre 2024** in coerenza con l'entità delle risorse economiche disponibili.

Articolo 3 - Risorse

Con riferimento all'art. 13 della L.R. 16 gennaio 2024, n. 1 pubblicata sulla G.U.R.S. Parte Prima del 20 gennaio 2024 n. 4, così come modificato dall'art 23 della Legge Regionale 18 novembre 2024, n. 28 pubblicata sulla G.U.R.S. Parte Prima del 20 novembre 2024 n. 51 l'importo finanziario destinato al presente Avviso ammonta complessivamente ad **€ 100.000.000,00**, ripartiti sui seguenti esercizi finanziari:

E.F. 2025 € 50.000.000,00;

E.F. 2026 € 50.000.000,00.

La dotazione complessiva dell'avviso sarà ripartita, **per le assunzioni e/o le trasformazioni realizzate nel corso dell'anno 2024**, con procedura a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità, laddove lo ritenesse opportuno, di rimodulare la dotazione finanziaria dell'Avviso al fine di consentire il pieno utilizzo di eventuali economie che si dovessero realizzare.

Articolo 4 - Soggetti che possono presentare domanda di Contributo

1. I Soggetti che possono presentare domanda di contributo ai sensi del presente avviso, di seguito **"Beneficiari"**, sono i professionisti e le imprese, incluse le microimprese e le piccole e medio imprese aventi unità produttiva o che attivino una unità produttiva, nel 2024, nel territorio della Regione Siciliana e che assumono, o abbiano assunto a partire dal 01/01/2024 e fino al 31/12/2024, lavoratori con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato oppure abbiano trasformato contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. Sono ricompresi i contratti di apprendistato professionalizzante (secondo livello).
2. Per impresa, ai fini della richiesta del contributo di cui il presente avviso devono intendersi anche le imprese che operano nel sociale, nell'istruzione, nella formazione, nella conservazione e la valorizzazione dei beni artistici, culturali o ambientali.

3. La concessione del contributo previsto dal presente Avviso, è subordinato all'autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
4. I professionisti e le imprese richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:
- avere la sede presso la quale viene assunto il lavoratore/la lavoratrice per cui viene richiesto il contributo ubicata sul territorio della Regione Sicilia;
 - per le imprese essere regolarmente iscritte presso la CCIAA territorialmente competente, con stato attivo, per i professionisti essere iscritti, nel territorio della Regione Sicilia, alle relative "associazioni professionali" o agli albi (o "ordini" o "collegi"), regolamentati con legge. Possono presentare richiesta di contributo anche le Società tra professionisti regolarmente costituite ed aventi sede nel territorio Siciliano;
 - essere in regola con le norme in materia contributiva e previdenziale attestate nel DURC;
 - garantire ai lavoratori trattamenti non inferiori a quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e territoriali, se presenti, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
 - essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, assicurazioni sociali obbligatorie nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
 - essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;
 - per le imprese essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
 - essere operativi (stato attivo) alla data di presentazione della presente domanda di contributo;
 - non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - non sussistere nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - non aver ricevuto alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - non sussistere nei propri confronti cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383 e s.m.i. e di non essere destinatari di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea;
 - non avere in corso accordi di contratti di solidarietà che prevedono la riduzione dell'orario di lavoro al fine del mantenimento dei livelli occupazionali.
 - non aver effettuato nei tre mesi precedenti alla data di assunzione oggetto del contributo, né di procedere nei dodici mesi successivi alla stessa a licenziamenti

individuali per giustificato motivo oggettivo o a licenziamenti collettivi ai sensi della legge 23 luglio 1991, n. 223, nei confronti di lavoratori inquadrati con la medesima qualifica nella stessa unità produttiva. Tale requisito non si applica, alle imprese, nel caso di assunzione di personale proveniente dalle imprese di cui al comma 1 in stato di crisi o di insolvenza negli anni 2021, 2022 e 2023 o situate in area di crisi industriale complessa. Il predetto contributo è concesso altresì per le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori licenziati per riduzione di personale da imprese in stato di crisi nei sei mesi precedenti o impiegati in rami di azienda oggetto di cessione da parte delle medesime imprese.

5. Cause di inammissibilità:

- Gli enti e le amministrazioni pubbliche incluse società *in house* partecipate da pubbliche amministrazioni e soggette ai poteri di controllo e vigilanza di queste ultime. Sono, quindi, escluse dai benefici del presente Avviso le assunzioni effettuate dalla Pubblica Amministrazione, individuabile assumendo a riferimento la nozione e l'elencazione recati dall'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- Il contributo non è dovuto alle imprese che trasferiscono l'unità produttiva nella quale si è realizzata l'assunzione oggetto di contributo, fuori dal territorio della Regione Sicilia (*Art. 13, comma 2 ultimo capoverso, L.R. 1/2024 e s.m.i.*).

6. Casi in cui non può essere presentata domanda di contributo:

- In applicazione a quanto previsto dall'art. 31 lett. a), b) c), d) del D.lgs 150/2015 non potrà essere presentata istanza di contributo:
 - se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva, anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto all'assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione;
 - se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine, anche nel caso in cui, prima dell'utilizzo di un lavoratore mediante contratto di somministrazione, l'utilizzatore non abbia preventivamente offerto la riassunzione al lavoratore titolare di un diritto di precedenza per essere stato precedentemente licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
 - se il datore di lavoro ha in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l'assunzione o la trasformazione siano finalizzate all'assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive;
 - se, con riferimento a quei lavoratori che sono stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo;
 - nel caso di assunzioni o trasformazioni operate da imprese che, avendo beneficiato di altre agevolazioni previste dalla Regione Siciliana per le quali era stata disposta a qualsiasi titolo la revoca, non abbiano ancora provveduto alla loro integrale restituzione;

7. I soggetti che a seguito di presentazione di domanda accedono al finanziamento previsto dall'Avviso non possono beneficiare di altra forma di contributo, a carico della Regione Siciliana, per l'assunzione per la quale si è ottenuto il beneficio, ivi comprese le agevolazioni a valere sui fondi di coesione (ad es. FSE+, FESR, ecc.).

Articolo 5 - Destinatari (Lavoratori)

1. Sono destinatari i lavoratori che possiedono al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro tutti i seguenti requisiti:
 - a) essere residenti o domiciliati in Sicilia da almeno sei mesi;
 - b) avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni compiuti, anche per i contratti di apprendistato.
2. nel caso di nuova assunzione i lavoratori devono trovarsi nella condizione di lavoratori disoccupati ai sensi della normativa vigente da almeno tre mesi, al fine dell'accertamento dello stato della disoccupazione fa fede la data in cui è stata resa sul sistema informatico la DID - Dichiarazione di Immediata Disponibilità (stato DID "inserita").
3. essere personale proveniente da imprese, incluse le microimprese e le piccole e medio imprese aventi unità produttiva nel territorio della Regione Siciliana in stato di crisi o di insolvenza negli anni 2021, 2022 e 2023 o situate in area di crisi industriale complessa.
4. essere lavoratori licenziati per riduzione di personale da imprese in stato di crisi nei sei mesi precedenti l'assunzione o impiegati in rami di azienda oggetto di cessione da parte delle medesime imprese.
5. lavoratori di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e successive modificazioni (*ultimo capoverso del comma 1 dell'art. 13 della L. R. n. 1/2024 e s.m.i.*).
6. saranno valide, ai fini della richiesta del contributo di cui al presente Avviso, le trasformazioni di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato operate a far data dal 01/01/2024 e fino al 31/12/2024.
7. I destinatari dell'Avviso non potranno fruire di altre agevolazioni finanziarie della stessa tipologia di servizio/i previsti dal presente Avviso (*divieto della duplicazione/doppio finanziamento*) in particolare rilevano i contributi all'assunzione previsti a valere sul PR FSE+ 2021/2027 (ad es. Avviso 14/2024).

Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili

La caratteristica degli interventi ammissibili è la partecipazione ai costi sostenuti dai professionisti o dalle imprese che assumono, o abbiano assunto a partire dal 01/01/2024, e fino al 31/12/2024, con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato oppure abbiano trasformato contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

Gli interventi ammissibili sono subordinati all'autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le domande di contributo dovranno essere compilate, mediante il supporto del Sistema Informatico dedicato (*di seguito "SI"*), secondo lo schema dell'allegato 1 - *Schema Domanda di partecipazione*.
2. Se la domanda di richiesta del contributo riguarda più lavoratori deve essere presentata un'unica domanda.

3. La domanda di contributo deve essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa o da suo formale delegato, l'identità sarà attestata tramite procedure informatiche.
4. Al momento della domanda di richiesta del contributo, pena la non ammissibilità, il datore di lavoro deve aver effettuato la comunicazione obbligatoria prevista dall'articolo 9-bis, comma 2, del decreto-legge 1 ottobre 1996, n. 510 "Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, come modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1180. Nel caso di lavoratore sportivo la comunicazione può essere resa anche in via telematica al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, o a "UNILAV-Sport".
5. I beneficiari, di cui al precedente art. 4 possono presentare richiesta di "Contributo", nell'ambito del presente Avviso, con le modalità previste in un successivo provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative con il quale verranno stabiliti i termini temporali per l'inserimento delle istanze sulla piattaforma informatica appositamente predisposta. Con eguale provvedimento verrà data comunicazione della finestra temporale nella quale potranno essere convalidate le istanze presentate, al fine di stabilire una graduatoria a sportello predisposta in base all'orario di detta convalida.
6. Ai fini della partecipazione al presente Avviso farà fede la ricevuta rilasciata dal SI dedicato.
7. La presentazione delle istanze e annessa documentazione allegata, avverrà esclusivamente mediante il supporto del SI dedicato e, in casi residuali dovuti ad un eventuale indisponibilità del SI dedicato, mediante altre forme che verranno individuate e pubblicate sul portale ufficiale del Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, all'indirizzo:
<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-lavoro-impiego-orientamento-servizi-attivita-formative> .
8. Per iniziare il processo di candidatura, l'interessato dovrà preliminarmente accedere al SI dedicato eseguendo la propria autenticazione e registrazione tramite sistemi di autenticazione elettronica vigenti.

Terminata la fase di autenticazione/registrazione sarà possibile compilare i campi obbligatori richiesti per presentare la propria domanda di finanziamento e caricare sul SI dedicato i documenti allegati specifici richiesti dall'Avviso, firmati elettronicamente ove previsto.
9. Al termine della compilazione dei dati e del caricamento dei documenti richiesti, successivamente al salvataggio della propria candidatura, il SI dedicato renderà disponibile una conferma dell'avvenuta presentazione della domanda, che ha valore di ricevuta/notifica presentazione della domanda.
10. Eventuali richieste di chiarimenti sul presente Avviso potranno essere inviate esclusivamente alla seguente mail: servizio2diplav@regione.sicilia.it;
11. Si fa presente che le risposte alle suddette richieste di chiarimento saranno fornite esclusivamente sulla pagina internet istituzionale del Dipartimento nella sezione dedicata all'Avviso.

Articolo 8 - Attività Istruttoria

1. Solo le domande regolarmente presentate sul SI dedicato saranno ritenute ricevibili.

2. Trattandosi di una procedura “a sportello” le domande saranno verificate secondo l'ordine cronologico di arrivo ed accolte nei limiti delle risorse disponibili.
3. Al fine di accelerare le procedure di concessione, l'Amministrazione si riserva in relazione al numero di Istanze pervenute, di nominare una o più commissioni per l'istruttoria delle istanze per il contributo, che verrà svolta seguendo l'ordine cronologico delle ricevute rilasciate dal SI dedicato.
4. Saranno ritenute ammissibili le domande:
 - a) presentate dai soggetti aventi le specificità/caratteristiche di cui al precedente articolo 4;
 - b) riferite all'oggetto dell'Avviso di cui al precedente articolo 2;
 - c) corredate dalla documentazione richiesta di cui all'articolo 7;
 - d) che prevedano l'assunzione degli impegni previsti nella domanda di finanziamento come da specifico collegato all'Avviso.
5. Come disciplinato dall'art. 13 della L.R. n.7/2019, avverso la presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza saranno avviate le procedure di soccorso istruttorio.
6. Entro 10 giorni dall'attivazione delle procedure di soccorso istruttorio potranno essere presentate osservazioni tramite invio di opportuna documentazione firmata digitalmente all'indirizzo di posta certificata dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 - Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa ed in copia all'indirizzo email servizio2diplav@regione.sicilia.it.
7. Al termine della fase istruttoria verrà adottata la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse e delle istanze non ammesse al beneficio.
8. Avverso la graduatoria provvisoria, nel termine di 10 giorni potranno essere presentate istanze di revisione corredate da idonea documentazione da presentare nei modi di cui al comma 5 del presente articolo.
9. A seguire verrà adottata la graduatoria definitiva dei soggetti ammessi o non ammessi al beneficio e contestualmente verrà adottato provvedimento di impegno delle somme a valere sul capitolo di spesa sul Bilancio della Regione Siciliana.

L'Amministrazione potrà, in fase istruttoria, espletare dei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti che hanno presentato la domanda ed in caso di false dichiarazioni la domanda sarà valutata irrevocabilmente come non ammissibile e si provvederà agli adempimenti di legge previsti in caso di false dichiarazioni.

Articolo 9 - Obblighi del Soggetto ammesso al contributo

Il Soggetto ammesso al finanziamento del contributo assume la qualifica di Soggetto Beneficiario ed è tenuto a pena di decadenza o revoca del finanziamento concesso ai seguenti obblighi:

- sottoscrivere l'Atto di Adesione (*Allegato 2*) che regola i rapporti con l'Amministrazione;
- realizzare le attività coerentemente con le disposizioni del presente Avviso;
- accettare i relativi controlli da parte delle istituzioni coinvolte nel finanziamento;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione;
- assicurare idonea comunicazione delle attività finanziate;

- conservare per il periodo prescritto dalla normativa vigente ed eventualmente, su richiesta delle Istituzioni coinvolte, esibire la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa alla proposta ammessa a finanziamento;
- mantenere una contabilità separata, ancorché non esclusiva, o adeguata codifica contabile;
- fornire tutti i dati di monitoraggio fisico e finanziario attinenti alle attività finanziate richiesti dall'Amministrazione concedente;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'articolo 11;
- garantire che i destinatari siano informati in merito al finanziamento con tutte le informazioni correlate ai sensi della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019 (*G.U. n. 151 del 29/06/2019*) che prevede obblighi di pubblicazione per i beneficiari di contributi superiori ad euro 10.000,00;
- esibizione del Patto di integrità in ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative in materia di repressione della corruzione;

Il Soggetto Beneficiario può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, provvedendo a darne comunicazione scritta per mail al seguente indirizzo: dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it ed in copia all'indirizzo email servizio2diplav@regione.sicilia.it.

Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione dei pagamenti richiesti, con apposito modello, è in ogni caso subordinata a quanto di seguito indicato:

- all'inserimento sul SI dedicato di tutta la documentazione richiesta;
- ai controlli positivi da parte del servizio competente dell'Amministrazione sulla documentazione presentata, al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto delle attività finanziate e delle condizioni richieste dall'Avviso;
- i documenti giustificativi contabili delle attività realizzate devono contenere il CUP, il CIP e la descrizione delle attività realizzate. Detti documenti dovranno essere conservati ai sensi della normativa vigente.

Il contributo verrà erogato, previa verifica del mantenimento delle condizioni di occupazione e dietro presentazione della richiesta di erogazione redatta e presentata secondo le modalità di cui ai paragrafi successivi.

Il contributo viene erogato in n. 2 quote annuali secondo la seguente modalità:

1. **Quota anno 2025:** La quota relativa all'anno 2025, atteso che il contributo non spetta nel caso in cui i beneficiari procedano nei dodici mesi successivi all'assunzione a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o a licenziamenti collettivi ai sensi della legge 23 luglio 1991, n. 223, nei confronti di lavoratori inquadrati con la medesima qualifica nella stessa unità produttiva, può essere richiesta non prima di 12 mesi dalla costituzione del rapporto di lavoro oggetto del contributo.

La quota anno 2025 dovrà essere richiesta, con apposita domanda di rimborso da presentare sul SI dedicato, entro 90 giorni dal raggiungimento del costo complessivo sostenuto nell'anno 2025, dal datore di lavoro, pari alla prima quota dell'importo ammesso a finanziamento (*quindi ad esempio, quando il datore di lavoro avrà sostenuto, per il singolo lavoratore ammesso al beneficio, una spesa nell'anno 2025 pari ad euro 15.000,00, nel caso*

di rapporto di lavoro full time, o al raggiungimento della spesa ad es. di euro 7.500,00 nel caso di lavoratore part time al 50%, ecc.). E' escluso dal computo dell'importo ammesso a finanziamento la quota parte, relativa all'anno 2025, nel caso di ulteriore contributo di cui all'art. 2 punto 4 del presente avviso di euro 5.000,00 in quanto derivante da requisiti soggettivi riconducibili al lavoratore assunto.

In ogni caso la domanda di rimborso per la quota anno 2025 non sarà ammessa se presentata oltre 60 giorni dalla scadenza dei 24 mesi dalla costituzione del rapporto di lavoro.

Dovrà essere prodotta la seguente documentazione a supporto della domanda di rimborso:

- a. libro unico del lavoro;
- b. cedolino paga mensile relativo al singolo rapporto di lavoro per il quale si richiede il contributo;
- c. copia dei versamenti mensili dello stipendio tramite bonifico bancario o bonifico domiciliato presso Poste Italiane o assegno circolare;
- d. copia degli F24 relativi ai versamenti dei contributi e tributi obbligatori versati;
- e. dichiarazione, redatta nei modi di legge, del lavoratore di aver percepito regolarmente lo stipendio e per l'importo dichiarato dal datore di lavoro;

La sopraelencata documentazione potrà essere sostituita dalla scheda di asseverazione (Allegato 3) resa da un soggetto abilitato ai sensi della Legge n. 12 del 11/01/1979 e s.m.i. In questo caso l'obbligo di tenuta della documentazione sarà in capo al soggetto che assevera, presso il quale potranno essere disposti i successivi controlli anche a campione.

2. **Quota anno 2026 (saldo):** La quota anno 2026 dovrà essere richiesta, con apposita domanda di rimborso da presentare sul SI dedicato, entro 90 giorni dal raggiungimento del costo complessivo sostenuto nell'anno 2026, dal datore di lavoro, pari alla seconda quota dell'importo ammesso a finanziamento (quindi ad esempio, quando il datore di lavoro avrà sostenuto, per il singolo lavoratore ammesso al beneficio, una spesa nell'anno 2026 pari ad euro 15.000,00, nel caso di rapporto di lavoro full time, o al raggiungimento della spesa ad es. di euro 7.500,00 nel caso di lavoratore part time al 50%, ecc.). E' escluso dal computo dell'importo ammesso a finanziamento la quota parte, relativa all'anno 2026, nel caso di ulteriore contributo di cui all'art. 2 punto 4 del presente avviso di euro 5.000,00 in quanto derivante da requisiti soggettivi riconducibili al lavoratore assunto.

In ogni caso la domanda di rimborso per la quota anno 2026 non sarà ammessa se presentata oltre 60 giorni dalla scadenza dei 36 mesi dalla costituzione del rapporto di lavoro.

Dovrà essere prodotta la seguente documentazione a supporto della domanda di rimborso:

- a. libro unico del lavoro;
- b. cedolino paga mensile relativo al singolo rapporto di lavoro per il quale si richiede il contributo;
- c. copia dei versamenti mensili dello stipendio tramite bonifico bancario o bonifico domiciliato presso Poste Italiane o assegno circolare;
- d. copia degli F24 relativi ai versamenti dei contributi e tributi obbligatori versati;
- e. dichiarazione, redatta nei modi di legge, del lavoratore di aver percepito regolarmente lo stipendio e per l'importo dichiarato dal datore di lavoro.

La sopraelencata documentazione potrà essere sostituita dalla scheda di asseverazione (Allegato 3) resa da un soggetto abilitato ai sensi della Legge n. 12 del 11/01/1979 e s.m.i. In questo caso l'obbligo di tenuta della documentazione sarà in capo al soggetto che assevera, presso il quale potranno essere disposti i successivi controlli anche a campione.

L'erogazione del contributo, in qualsiasi caso, è subordinata alla verifica del rispetto dei principi stabiliti dalle disposizioni prima richiamate (*cf. art. 4*)

L'erogazione del contributo sarà effettuata sul conto corrente dedicato ai rapporti con la P.A., anche se non in via esclusiva, specificamente indicato dal datore di lavoro richiedente al momento della presentazione della domanda di erogazione, con l'indicazione delle generalità della persona autorizzata ad operare sullo stesso.

La domanda di rimborso relativa alla singola quota annuale dovrà essere inoltrata, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione richiesta, attraverso i servizi "on line" disponibili nell'area riservata del Sistema Informatico entro e non oltre le scadenze indicate ai punti 1, 2 e 3 del presente articolo a pena di non ammissibilità delle stesse.

Il Dipartimento Lavoro si riserva di verificare, in qualsiasi momento, lo status dei contratti tra datori di lavoro beneficiari e destinatari, anche ricorrendo ad accertamenti tramite i propri Servizi Ispettorato Territoriale del Lavoro.

Ai fini dell'erogazione del contributo, la Regione attiva specifici controlli a campione sulle autodichiarazioni rese, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., dalle imprese.

In caso di accertata mancata corrispondenza tra le autodichiarazioni rese dai beneficiari e i controlli effettuati sulle stesse da parte della Regione sarà disposta la decadenza dal beneficio o la revoca, per l'intero ammontare, in caso di contributo già concesso.

Nell'ipotesi in cui la decadenza dal beneficio e/o la revoca siano disposte in seguito all'erogazione della prima tranche di contributo, si procederà anche al recupero di quanto già erogato, se non spontaneamente restituito in esito ad apposito procedimento in contraddittorio, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 e della Legge 241/90 e s.m.i.

Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i Soggetti coinvolti nel progetto finanziato devono assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. Qualora tale obbligo non fosse ottemperato l'art. 6 della richiamata legge stabilisce le sanzioni amministrative che saranno irrogate ai Soggetti coinvolti.

Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;
- effettuazione dei movimenti finanziari mediante lo strumento del bonifico bancario, ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice unico di progetto (CUP) (ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3), del Codice Identificativo del Progetto (CIP).

Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili

Il contributo è erogato, nell'importo massimo di euro 30.000,00 nel biennio 2025/2026, aumentato di ulteriori euro 10.000,00 nei casi previsti dall'art. 2 punto 4 del presente avviso (art. 13 comma 1 Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 e s.m.i.) calcolato così come esplicitato all'articolo 2 per ogni

singolo lavoratore assunto, previo controllo della documentazione richiesta e quella attestante l'avvenuta assunzione e la regolare posizione contributiva (INPS/INAIL).

L'importo del contributo erogato non può in ogni caso superare il costo complessivo sostenuto dal datore di lavoro (Beneficiario) per ciascun lavoratore (Destinatario), ammesso a finanziamento.

Nel caso di lavoratore con contratto di lavoro a tempo parziale, il calcolo è ponderato in base al rapporto tra il numero delle ore pattuite e il numero delle ore che costituiscono l'orario normale di lavoro dei lavoratori a tempo pieno stabilito dal C.C.N.L. di categoria applicato.

Articolo 13 - Norme per la gestione delle attività

Ai Soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto ammesso a finanziamento sarà richiesta la sottoscrizione di apposita Convenzione/Atto di adesione (Allegato 2), che costituisce parte integrante del presente Avviso in relazione alla disciplina normativa per la gestione del progetto e la rendicontazione delle attività previste dallo stesso.

Nella Convenzione/Atto di adesione di cui sopra, tra l'altro, specificatamente sono:

- disciplinate la gestione, la modalità di rendicontazione e quella di pagamento;
- normate le modalità di variazioni nella realizzazione e gestione del finanziamento ammesso;
- definiti i termini di completamento del progetto finanziato, con la indicazione di eventuali proroghe e/o varianti ammissibili;
- definiti i limiti e tempistiche per la presentazione delle relative richieste.

Articolo 14 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sull'esecuzione delle attività ammesse a finanziamento, nonché in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nell'Avviso e nell'Atto di Adesione che regola i rapporti tra i soggetti coinvolti, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione delle attività.

L'Amministrazione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati anche incaricando i Servizi Ispettorato Territoriale del Lavoro incardinati nel Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco in itinere ed ex post sulla realizzazione degli interventi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia del progetto finanziato e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dallo stesso.

Coerentemente con le caratteristiche della tipologia di attività ammesse dal presente Avviso, si procederà alla decadenza o revoca (parziale o totale) del finanziamento.

In particolare, il Beneficiario **decade dal beneficio** del Contributo concesso, con conseguente recupero delle somme eventualmente erogate, nei seguenti casi:

1. contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.
2. imprese che trasferiscono la propria unità produttiva fuori dal territorio della Regione Siciliana durante il periodo dell'intervento.
3. imprese o professionisti che procedano nei dodici mesi successivi all'assunzione a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o a licenziamenti collettivi ai sensi della legge 23 luglio 1991, n. 223, nei confronti di lavoratori inquadrati con la medesima qualifica nella stessa unità produttiva. La decadenza in questo caso non si verifica nelle fattispecie contemplate al comma 3 dell'art. 13 della Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1.
4. quando venga accertato, nel caso di nuove assunzioni, che il lavoratore non versava da almeno tre mesi in stato di disoccupazione secondo la vigente normativa (Art. 2 punto 10 del presente Avviso - DID in stato INSERITA).
5. mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

Sono motivi di **revoca totale o parziale** del Contributo:

1. perdita dei requisiti di ammissibilità;
2. qualora il rapporto di lavoro si concluda anticipatamente rispetto alla durata del contributo concesso, e non rientri tra i precedenti casi di decadenza, l'importo da erogare sarà calcolato sugli effettivi mesi di permanenza al lavoro (*i mesi in cui il rapporto di lavoro sia proseguito oltre i 15 giorni sono considerati per intero*). Pertanto si opererà la riparametrazione dell'importo massimo della quota annuale 2025 o 2026 erogabile (*euro 15.000,00 / 12 moltiplicato per i mesi coperti da rapporto nell'anno. Quindi ad es. rapporto instaurato il 01/02/2024 e concluso il 16/05/2026 si avrà potenzialmente diritto ad un contributo di euro 15.000,00 per l'anno 2025 e di euro 3.750,00 per l'anno 2026*).
3. nel caso in cui l'orario del contratto di lavoro oggetto del contributo venga ridotto da full-time a part-time (non inferiore al 50% delle ore previste dal full-time), il contributo verrà conseguentemente riproporzionato tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia dei 36 mesi;
4. è possibile procedere, nel caso di dimissioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo previa comunicazione dell'impresa e/o il datore di lavoro al Dipartimento Lavoro entro e non oltre 30 giorni dalla data di interruzione del rapporto di lavoro, del lavoratore ammesso al contributo, alla sostituzione del lavoratore cessato con altro lavoratore appartenente alla stessa tipologia (qualifica/mansione indicata nell'istanza approvata), ed avente i medesimi requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso, per la quale era stata presentata la richiesta di contributo. Per ogni lavoratore cessato è ammessa una sola sostituzione con altro lavoratore con uguale qualifica e nello stesso ramo aziendale. Se accettata la sostituzione in questione non si procederà alla revoca del contributo;
5. mancato rispetto degli obblighi posti a carico dei destinatari, di cui al precedente articolo 5, ed in relazione a quanto previsto nell'Atto di Adesione per l'avvio del progetto una volta ritenuto finanziabile;
6. l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del beneficiario;

7. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento;
8. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
9. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (*dolo o colpa grave*);
10. tutti i casi di violazione degli obblighi in capo al soggetto Beneficiario citati espressamente nell'Atto di adesione qui non espressamente richiamati e dalle norme applicabili.

Il decreto di revoca totale o parziale costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo totale o parziale erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione della Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (*con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti*) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il già menzionato termine di dieci giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata da indirizzare a dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it.

L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.

Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i Beneficiari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo del progetto indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti e degli strumenti realizzati, così come dei dati e risultati si rimanda a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Articolo 16 – Informazione e pubblicità

Al Beneficiario si chiede, altresì, di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul loro sito web, ove esistente, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dalla Regione Siciliana (ove previsto dalla Convenzione/Atto di adesione/Disciplinare);
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto, che indichi il sostegno finanziario della Regione Siciliana, in un luogo facilmente visibile al pubblico (ove previsto dalla Convenzione/Atto di adesione/Disciplinare).

Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati forniti dal Soggetto che ha presentato domanda nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione (ove previsto delle istanze pervenute);
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'Avviso sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione del progetto finanziato con il presente Avviso, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

In merito alla tutela della privacy si rinvia all'apposita informativa ed al modello di autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 7 del presente Avviso.

Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale

Gli importi finanziari di cui all'Avviso costituiscono contributi a favore dei Soggetti Beneficiari nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. 21 maggio 2019, n. 7 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro-tempore del **SERVIZIO II – PROGRAMMAZIONE RISORSE FSE - PAC - PON IOG - PON SPAO** del Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative della Regione Siciliana.

Il diritto di accesso di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i. e alla L.R. 21 maggio 2019, n. 7 e s.m.i., deve essere esercitato nei confronti dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana - Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale rinvenibili alla pagina istituzionale dell'URP del Dipartimento raggiungibile alla pagina web <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-lavoro-impiego-orientamento-servizi-attivita-formative/urp>.

Articolo 20 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti che hanno presentato domanda di finanziamento possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Sicilia.

Il presente Avviso è subordinato, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, all'autorizzazione della Commissione europea.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso tra cui quelle contenute nel presente articolo al paragrafo precedente.

Articolo 21 – Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Articolo 22 – Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati/modelli (gli allegati/modelli dal 2 in poi potrebbero essere generati direttamente dal SI dedicato):

1. Schema Domanda di partecipazione;
2. Modello Atto di adesione ed obbligo da firmare per l'accesso all'agevolazione da parte del Beneficiario/i Destinatario finale;
3. Scheda di asseverazione redatta e sottoscritta da un soggetto abilitato ai sensi della Legge n. 12 del 11/01/1979 e s.m.i.;
4. Dichiarazione anti pantouflage;
5. Informativa privacy;
6. Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati ex art.22 par.2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241.